

PATTO DI COLLABORAZIONE CON IL SIG. APOLLONIO (REFERENTE DI UN GRUPPO DI CITTADINI) PER LA GESTIONE DELLA CHIUSURA NOTTURNA DEL GIARDINO "IL BOSCHETTO" COME DA DELIBERA DI CONSIGLIO DI QUARTIERE

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Battindarno n. 123, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dr. Massimiliano Danielli

E

Il Sig. Apollonio Marco, di seguito denominato "Proponente", in qualità di referente di un gruppo spontaneo di cittadini formato dai Sigg.ri Lambertini Massimo, Vannini Stefano, Cesari Fabio, Lolli Davide

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente P.G.n. 638060/23 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;

- che il Quartiere Borgo Panigale-Reno ha provveduto, come previsto all'art. 24 del Regolamento del verde pubblico e privato, con specifica delibera di Consiglio per la definizione degli orari di chiusura del giardino in orario notturno dalle ore 20,30 alle ore 8,00 dall'1/5 al 30/9 e dalle ore 20,00 alle ore 9,00 dall'1/10 al 30/4.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi: rendere più sicura, vivibile e fruibile l'area verde "il Boschetto" (che risulta già recintata su tutto il perimetro e dotata di un'unica entrata pedonale con catena e lucchetto) da parte dei cittadini impedendo che, soprattutto in orario notturno, venga utilizzata indiscriminatamente (come avvenuto in tempi recenti) da persone o gruppi senza rispetto di leggi e regolamenti oltre che non rispetto dei luoghi e delle persone che abitano vicino alla stessa.

Nello specifico la proposta riguarda:

- la chiusura alle ore 20,30 e apertura alle ore 8,00 nel periodo dall'1 maggio al 30 settembre e la chiusura alle ore 20,00 e apertura alle ore 9,00 dall'1 ottobre al 30 aprile;
- la chiave sarà in disponibilità del Proponente e dei Sigg.ri Lambertini Massimo, Vannini Stefano, Cesari Fabio, Lolli Davide, che si assumono l'onere, a titolo gratuito e volontario, della gestione puntuale dell'apertura e chiusura così come stabilito in delibera;
- il prendersi cura dell'area svolgendo un intervento sulle problematiche della sicurezza attraverso il monitoraggio e controllo di quanto avviene nell'area, esclusivamente negli orari di apertura del giardino, per quanto riguarda le possibili attività critiche di disturbo alla quiete pubblica e quelle con potenziale pericolo da fuochi improvvisati ad opera di persone che, a vario titolo, occupano impropriamente la stessa, con relativa informativa agli organi competenti.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Gestione Bene Pubblico – Manutenzione del Verde Pubblico che ha dato suo parere positivo con nota del 18/10/2023; è stata altresì informata degli orari stabiliti di apertura la Polizia Locale Comando e del Reparto Territoriale di Borgo Panigale-Reno.

Una copia della chiave del lucchetto di chiusura del cancello viene consegnata alla Polizia Locale Reparto Territoriale Borgo Panigale-Reno e una conservata anche dal Quartiere.

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità è il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

Il proponente si impegna a:

- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- l'attività verrà svolta dal Proponente e da tutte le persone coinvolte nel patto di collaborazione a titolo gratuito e volontario.

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, in data intermedia al 31/12/24 e alla scadenza del patto che sarà al 31/12/25, una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, eventualmente con l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

La rendicontazione alla scadenza del patto, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto stesso; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dall'atto della sottoscrizione al **31/12/25**.

È onore del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda

l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

Il Proponente sarà unico soggetto a intrattenere in via esclusiva rapporti con il Comune ai fini del presente patto, in rappresentanza formale di tutti i soggetti interessati.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, li 12.12.23

Il Sig. Marco Apollonio

Apollonio

Per il Quartiere Borgo Panigale-Reno

Il Direttore

Dott. Massimiliano Danielli

M. Danielli